

2

2022

Diritto delle Relazioni Industriali

Pubblicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)



**ADAPT**  
www.adapt.it  
UNIVERSITY PRESS

# Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da  
**MARCO BIAGI**

## *In questo numero*

RICERCHE

*La disciplina del tempo di lavoro*

INTERVENTI

*Il rapporto individuale di lavoro e il contratto collettivo  
Giudizio di proporzionalità e controlli difensivi occulti*

RELAZIONI INDUSTRIALI E RISORSE UMANE

*Contrattazione di secondo livello dei rider: il modello Runner Pizza*

GIURISPRUDENZA ITALIANA

*Responsabilità solidale del committente e ambito oggettivo di applicazione  
Superamento dei limiti del lavoro straordinario e danno  
A proposito dei rischi e delle modalità di disapplicazione di un CCNL  
L'art. 41 Cost. alla prova nel trasferimento del lavoratore  
Sulla vaccinazione degli operatori socio-sanitari  
nei tempi maturi della pandemia da SARS-CoV-2*

LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE

*Gli sviluppi della contrattazione nazionale del 2021*

DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEL LAVORO

*Lavoro e piattaforme tra subordinazione e autonomia:  
la modulazione delle tutele*

*Lavoro mediante piattaforma digitale e qualificazione del rapporto di lavoro:  
la Commissione tenta la via della presunzione  
Gli ingranaggi dell'algoritmo:  
la chiave del lavoro mediante piattaforme digitali*

**N. 2/XXXII - 2022**

**GIUFFRÈ**  
GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE



Diritto delle Relazioni Industriali fa parte della  
*International Association of Labour Law Journals*



21101663

# DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

## DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

## COMITATO SCIENTIFICO

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Guido Canavesi, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetti, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo Ferrante, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Riccardo Salomone, Giuseppe Santoro-Passarelli, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

## COMITATO EDITORIALE INTERNAZIONALE

Antonio Baylos Grau (*Castilla la Mancha*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Jesús Cruz Villalón (*Siviglia*), Simon Deakin (*Cambridge*), Anthony Forsyth (*Melbourne*), Julio Grisolia (*Buenos Aires*), Thomas Haipeter (*Duisburg*), Patrice Jalette (*Montreal*), José João Abrantes (*Lisbona*), Maarten Keune (*Amsterdam*), Csilla Kolonnay Lehoczký (*Budapest*), Lourdes Mella Méndez (*Santiago de Compostela*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodríguez-Piñero y Bravo-Ferrer (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Malcolm Sargeant (*Londra*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

## REDAZIONE

Emanuele Dagnino (*redattore capo*), Alessio Caracciolo, Lilli Viviana Casano, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana, coordinatore Pavia*), Giorgio Impellizzieri, Cristina Inversi, Giuseppe Ludovico, Laura Magni (*coordinatore Modena*), Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Mariagrazia Militello, Michele Murgo, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Sara Prodocimi, Giovanni Pigliararmi, Alessandra Quaini, Pierluigi Rausei, Nicolò Rossi, Raffaello Santagata, Francesco Seghezzi, Michele Squeglia, Paolo Tomassetti.

## COMITATO DEI REVISORI

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brollo, Luca Calcaterra, Piera Campanella, Bruno Caruso, Matteo Corti, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Orsola Razzolini, Roberto Romei, Giuseppe Santoro-Passarelli, Anna Trojsi, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Fax +39 059 2056043. Indirizzo e-mail: [dri@unimore.it](mailto:dri@unimore.it)

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia  
Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Fax +39 0382 27202. Indirizzo e-mail: [dri@unipv.it](mailto:dri@unipv.it)

*Diritto delle Relazioni Industriali* si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.,  
via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.200 - fax 02/38089432  
Internet: <http://www.giuffrefrancislefebvre.it> - e-mail: [vendite@giuffrefl.it](mailto:vendite@giuffrefl.it)

## Pubblicità:

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.380 - fax 02/38089426  
e-mail: [periodici@giuffrefl.it](mailto:periodici@giuffrefl.it)

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2022

Unione europea	€ 140,00
Paesi extra Unione europea	€ 210,00
Prezzo di un singolo numero (Extra U.E. € 53,00)	€ 35,00

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

## RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991

U.E. € 110,00\*

\*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

	Unione europea	Paesi extra Unione europea
<i>Diritto delle Relazioni Industriali</i>	€ 140,00	€ 210,00
<i>Rivista Italiana di Diritto del Lavoro</i>	€ 170,00	€ 254,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul **c.c.p. 721209**, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- a **ricevimento fattura** (riservata ad enti e società);
- acquisto on-line tramite sito "shop.giuffre.it";
- oppure tramite gli **Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.** a ciò autorizzati (cfr. <https://shop.giuffre.it/agenti>).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano.

*I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma*

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991

R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

*Direttore responsabile:* MICHELE TIRABOSCHI



Pubblicità inferiore al 45%

Stampato da Galli Edizioni S.r.l. - Varese

## ***SOMMARIO*** - n. 2/2022

---

### **Ricerche: *La disciplina del tempo di lavoro***

ORSOLA RAZZOLINI <i>Lavoro agile e orario di lavoro</i> .....	371
MARCO BIASI <i>Individuale e collettivo nel diritto alla disconnessione: spunti comparatistici</i> .....	400
MARCO FERRARESI <i>Problemi irrisolti dei tempi di disponibilità e reperibilità dei lavoratori</i> .....	423
VINCENZO FERRANTE <i>I tempi preparatori della prestazione lavorativa: una nozione “di confine”</i> .....	448
ARMANDO TURSI <i>Le metamorfosi del tempo di lavoro</i> .....	464

### **Interventi**

GIUSEPPE SANTORO-PASSARELLI <i>Il rapporto individuale di lavoro e il contratto collettivo nella normativa precedente al Codice, nel Codice civile del 1942 e nella disciplina successiva</i> .....	475
GIULIA CASSANO <i>Quando il giudizio di proporzionalità salva i controlli difensivi occulti: Corte europea dei diritti dell’uomo e Corte di Cassazione a confronto</i> .....	530

### **Relazioni industriali e risorse umane**

ANTONIO ALESSANDRO SCELISI <i>L’altra contrattazione di secondo livello dei rider: il modello Runner Pizza e il perdurante equivoco fra discontinuità oraria e intermittenza</i> .....	555
--	-----

### **Osservatorio di giurisprudenza italiana**

PAOLO BERNARDO <i>La delimitazione dell’ambito oggettivo di applicazione della responsabilità solidale del committente ex art. 29, comma 2, d.lgs. n. 276/2003 (nota a Cass. ord. 2 novembre 2021, n. 31109)</i> .....	585
--	-----

SIMONE PIETRO EMILIANI <i>Il diritto inviolabile alla dignità della prestazione lavorativa e il danno in re ipsa per il superamento dei limiti del lavoro straordinario</i> (nota a Cass. ord. 29 settembre 2021, n. 26450)...	592
GIOVANNI PIGLIALARMI <i>Come entrare ed uscire da un sistema contrattuale: a proposito dei rischi e delle modalità di disapplicazione di un CCNL</i> (nota a Trib. Asti 4 giugno 2021) .....	606
SARA ROCCISANO <i>L'art. 41 Cost. alla prova nel trasferimento del lavoratore</i> (nota a Cass. ord. 6 luglio 2021, n. 19143) .....	613
CRISTINA MARIA ROVATI <i>Sulla vaccinazione degli operatori socio-sanitari nei tempi maturi della pandemia da SARS-CoV-2: la pronuncia del Consiglio di Stato</i> (nota a C. Stato 20 ottobre 2021, n. 7045) .....	620
 <b>Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione</b>	
MICHELE DALLA SEGA <i>Gli sviluppi della contrattazione nazionale del 2021: prime evidenze</i> .....	629
 <b>Osservatorio di diritto europeo e internazionale del lavoro</b>	
ANNA ALAIMO <i>Lavoro e piattaforme tra subordinazione e autonomia: la modulazione delle tutele nella proposta della Commissione europea</i>	639
FEDERICA CAPPONI <i>Lavoro mediante piattaforma digitale e qualificazione del rapporto di lavoro: la Commissione europea tenta la via della presunzione di subordinazione</i> .....	655
MARIA DEL FRATE <i>Tra gli ingranaggi dell'algoritmo, la chiave del lavoro mediante piattaforme digitali</i> .....	662

# INDICE ANALITICO

## *Appalto*

- Appalto di opere o di servizi - Responsabilità solidale del committente *ex art.* 29, comma 2, d.lgs. n. 276/2003 - Ambito oggettivo di applicazione - Trattamenti retributivi - Interpretazione restrittiva - Indennità sostitutiva delle ferie e dei permessi non goduti - Esclusione [585] (Cass. ord. 2 novembre 2021, n. 31109, con nota di P. BERNARDO).

## *Contrattazione collettiva*

- Recesso - Contratto collettivo - Contrattazione - Scadenza - Disdetta - Termine - Ultrattività - Consultazione sindacale [606] (Trib. Asti 4 giugno 2021, con nota di G. PIGLIALARMI).
- *La contrattazione collettiva in Italia (2021). VIII Rapporto ADAPT*, ADAPT University Press 2022 [629] (con nota di M. DALLA SEGA).
- *La contrattazione collettiva in Italia (2020). VII Rapporto ADAPT*, ADAPT University Press 2021 [629] (con nota di M. DALLA SEGA).

## *Danno non patrimoniale*

- Lavoro straordinario - Diritto alla dignità della prestazione lavorativa - Danno non patrimoniale - Danno *in re ipsa* - Onere di allegazione [592] (Cass. ord. 29 settembre 2021, n. 26450, con nota di S.P. EMILIANI).

## *Lavoro tramite piattaforma digitale e politiche europee*

- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali, 9 dicembre 2021, COM(2021)762 final [639; 655; 662] (con note di A. ALAIMO, F. CAPPONI, M. DEL FRATE).

## *Obbligo vaccinale*

- Pandemia da SARS-CoV-2 - Personale socio-sanitario - Rifiuto della vaccinazione - Accertamento dello status vaccinale - Impugnazione di atti amministrativi - Rigetto nel merito [620] (C. Stato 20 ottobre 2021, n. 7045, con nota di C.M. ROVATI).

*Trasferimento*

- Trasferimento del lavoratore - Elementi costitutivi - Forma - Indicazione dei motivi - Esigenze - Controllo giudiziale - Trasferimento collettivo - Criteri di scelta [613] (Cass. ord. 6 luglio 2021, n. 19143, con nota di S. ROCCISANO).

## Ricerche

### *La disciplina del tempo di lavoro*

---

**Orsola Razzolini**

#### **Lavoro agile e orario di lavoro**

**Obiettivi:** il contributo esamina come la particolare disciplina dell'orario di lavoro nel lavoro agile contribuisca a chiarire la natura della fattispecie e la sua collocazione nell'ordinamento sistematico dei lavori. **Metodologia:** l'analisi è di tipo giuridico e si basa sulla legislazione, sulla dottrina e sulla giurisprudenza. Sono anche considerati alcuni contributi di analisi organizzativa. **Risultati:** il risultato concreto raggiunto è l'individuazione di una sorta di incompatibilità tra gli schemi retributivi classici basati sul tempo e il lavoro agile nonché l'identificazione degli elementi che possono distinguere il lavoro agile genuino o fisiologico da quello "non genuino". **Limiti e implicazioni:** lo sviluppo ulteriore della tesi richiede l'approfondimento e lo svolgimento di ricerche di analisi organizzativa. **Originalità:** i tratti originali della ricerca consistono nel delineare i tratti distintivi del lavoro agile, come prefigurato dal legislatore, nella situazione di dipendenza del lavoratore che tuttavia è sottoposto ad un'etero-direzione esercitata in larga misura ex ante e in modo attenuato.

**Parole chiave:** lavoro agile, smart working, orario di lavoro, etero-direzione, etero-organizzazione, dipendenza, retribuzione nel lavoro agile.

#### **Smart Working and Working Time**

**Objectives:** the article investigates how working time regulation helps to clarify the nature of smart working and its place in the system of classification of work relations. **Methodology:** the legal analysis is based on statutory law, doctrine and case-law. Some contributions of organizational analysis are also considered. **Results:** the concrete result achieved is the identification of a kind of incompatibility between the classical time-based compensation schemes and smart working. Also, elements distinguishing genuine smart working and "non genuine" smart working are identified. **Limits and implications:** the further development of the thesis requires the deepening and carrying out of organizational analysis researches. **Originality:** the original features of the research consist in outlining the distinctive features of smart working, as defined by the law, into a condition of personal dependence of the worker who is, however, subject to a "soft" power of direction largely exercised ex ante.

**Keywords:** smart working, working time, power of direction, power of organization, condition of personal dependence, compensation schemes in smart working.

**Marco Biasi**

**Individuale e collettivo nel diritto alla disconnessione: spunti comparatistici**

**Obiettivi:** fornire una panoramica sulla regolazione del diritto alla disconnessione nell'esperienza comparata, avendo particolare riguardo alle fonti di regolazione dell'istituto. **Metodologia:** analisi giuridica ed esegesi della normativa interna e straniera, nonché della proposta di direttiva europea in materia di diritto alla disconnessione. **Risultati:** le soluzioni (legali e contrattuali) adottate nei modelli stranieri nel tempo precedente alla pandemia privilegiavano la dimensione collettiva della disconnessione, mentre l'opposta tendenza si è invece registrata nella stagione emergenziale. **Limiti e implicazioni:** l'analisi comparata consente di guardare criticamente all'iter regolativo della disconnessione in Italia, ove l'istituto, in un primo tempo affidato al solo accordo individuale del lavoro agile, è parso solo da ultimo aprirsi verso la sfera collettiva/relazionale. **Originalità:** nel declinare il diritto alla disconnessione al plurale, l'A. giunge a concludere che lo sviluppo della dimensione collettiva di tale prerogativa postula una matura e consapevole presa di posizione circa il ruolo degli stakeholders, a partire dal sindacato, nell'organizzazione del lavoro.

**Parole chiave:** diritto alla disconnessione, dimensione individuale, dimensione collettiva, lavoro agile

**The Individual and the Collective Dimension of the Right to Disconnect: Comparative Remarks**

**Objectives:** providing an overview of the right to disconnect in the comparative experience, with the main focus on the sources of regulation of the legal institution at stake. **Methodology:** legal methodology and analysis of the domestic and foreign legislation as well as of the draft of the European Directive in matter of the right to disconnect. **Results:** in the comparative scenario, the pre-pandemic legal and collective regulation of the right to disconnection favoured the collective dimension of the legal institution at stake, whereas the opposite trend featured the emergency regulation. **Limits and implications:** in the wake of the comparative overview, the A. critically addresses the Italian regulation of the right to disconnect, which was at first delegated to the individual agreement and only later entrusted to the collective autonomy. **Originality:** the A. pinpoints how the development of the collective dimension of the right to disconnect requires a previous option in favour of a more intense role of the stakeholders (and especially of the unions) in the organization of work.

**Keywords:** *right to disconnect, individual dimension, collective dimension, agile work.*

**Marco Ferraresi**

### **Problemi irrisolti dei tempi di disponibilità e reperibilità dei lavoratori**

**Obiettivi:** *Il contributo indaga le possibili soluzioni regolative ai tempi di lavoro detti "di terzo tipo".* **Metodologia:** *L'approccio è fondato sull'analisi della giurisprudenza europea e interna, della prassi della Commissione europea, della contrattazione collettiva italiana.* **Risultati:** *Nonostante i vincoli comunitari, al legislatore, alla contrattazione collettiva e all'interprete è consentita una certa autonomia per l'adeguata regolazione dei tempi di "on call duty" e "stand-by duty".* **Limiti e implicazioni:** *Alcune delle soluzioni proposte, per taluni settori come la sanità pubblica, devono misurarsi con la questione delle risorse economiche disponibili; alla medicina del lavoro, inoltre, sono richieste più precise indicazioni sulle modalità di valutazione del rischio con riguardo ai tempi di "on call duty".* **Originalità:** *Il tema si salda con quello del diritto di disconnessione in tema di lavoro agile, da cui possono ricavarsi orientamenti utili per la regolazione dei tempi "di terzo tipo".*

**Parole chiave:** *tempo di lavoro, tempo di riposo, on call duty, stand-by duty.*

### **Unresolved Problems of "Stand-by" and "On Call" Duties of Workers**

**Objectives:** *The contribution investigates the possible regulatory solutions to the so-called "third type" working time.* **Methodology:** *The approach is based on the analysis of European and domestic case law, the practice of the European Commission, and Italian collective bargaining.* **Results:** *Despite EU constraints, the legislator, collective bargaining and the interpreter are allowed some autonomy for the appropriate regulation of "on call duty" and "stand-by duty" times.* **Limits and implications:** *Some of the proposed solutions, for certain sectors such as public health, have to deal with the question of available economic resources; more precise indications are also required from occupational medicine on how to assess risk with regard to "on call duty" time.* **Originality:** *The topic is linked to that of the right to disconnection in the field of agile work, from which useful guidelines can be drawn for the regulation of 'third type' time.*

**Keywords:** *Working time, rest time, on call duty, stand-by duty.*

## Vincenzo Ferrante

### I tempi preparatori della prestazione lavorativa: una nozione “di confine”

**Obiettivi:** il saggio esamina la questione, spesso affrontata dalla giurisprudenza, del diritto a vedere retribuito il tempo impegnato ad indossare l'abbigliamento necessario per il lavoro. **Metodologia:** la tematica è affrontata attraverso un'analisi giuridico-normativa che tiene conto delle discipline multilivello in materia di orario di lavoro. **Risultati:** la normativa interna, al pari della direttiva europea, resta ancorata a definizioni di portata generale, cosicché si tratta di valutare la disciplina da applicare a questi tempi, diversi da quelli di lavoro “effettivi”, seppure collegati alla normale attività lavorativa, e di individuare opportune garanzie, di tipo prevalentemente retributivo, al fine di evitare un pregiudizio del lavoratore nella sua capacità di organizzazione del proprio tempo di lavoro. **Limiti e implicazioni:** la disamina sottolinea i limiti di un approccio meramente esegetico alla questione dei tempi preparatori. **Originalità:** la tematica è affrontata tenendo in considerazione i diversi formanti dell'ordinamento (legislativo, giurisprudenziale e dottrinale) e anche con specifico riferimento al ruolo della contrattazione collettiva ai fini della definizione del diritto alla retribuzione.

**Parole chiave:** orario di lavoro, tempi preparatori, lavoro effettivo, ordinamento multilivello.

### Working Hours and Time Needed to Get Dressed: a ‘Borderline’ Issue

**Objectives:** this paper addresses the question, which has been given little attention by case law, whether the time needed for donning workwear should be remunerated. **Methodology:** an analysis of legislation is provided which considers the different rules on working time. **Results:** both the EU's Working Time Directive and national legislation mainly provide general definitions. For this reason, it is important to establish whether the rules governing the actual working hours also apply to the time needed to put on workwear and to lay down proper remuneration for this activity, in order not to undermine the workers' ability to organize their working time. **Limits and implications:** this paper stresses that a merely critical interpretation of preparation time might present some shortcomings. **Originality:** the issue is dealt with by considering legislation, case law and legal research, paying particular attention to collective bargaining when defining workers' right to remuneration.

**Keywords:** working time, working hours, multilevel governance.

## Armando Tursi

### Le metamorfosi del tempo di lavoro

**Obiettivi:** il contributo si propone di rileggere il concetto del tempo di lavoro nell'epoca delle moderne forme di lavoro per obiettivi, simboleggiate dal lavoro agile e dal lavoro su piattaforma. **Metodologia:** le trasformazioni del lavoro sono analizzate in chiave giuridica con l'interpretazione del dato normativo e una riflessione intorno alle tradizionali categorie civilistiche. **Risultati:** è ribadita la centralità del tempo di lavoro anche nel moderno mercato del lavoro, non solo come criterio di misurazione della prestazione lavorativa ma anche come presidio al benessere e alla salute e sicurezza dei lavoratori. **Limiti e implicazioni:** nel definire il lavoro agile come lavoro senza luogo né tempo, suggerendo anche un nuovo modo di regolare il diritto alla disconnessione l'A. esclude anche l'interesse del giurista all'organizzazione del lavoro per obiettivi. **Originalità:** il contributo rilegge il lavoro per obiettivi anche attraverso le nozioni di obbligazione di mezzi e obbligazione di risultati, ipotizzando un'indebita alterazione della nozione di adempimento diligente.

**Parole chiave:** lavoro agile, orario di lavoro, diritto alla disconnessione, lavoro per obiettivi.

### The Metamorphosis of Working Time

**Objectives:** the essay aims to reinterpret the concept of working time in face of new forms of management by objectives, namely agile work and platform work. **Methodology:** the transformations of work are analysed from a juridical point of view through the interpretation of normative data and a reflection on traditional civil law categories. **Results:** the centrality of working time in the modern labour market is reaffirmed, not only as a criterion for measuring work performance but also as a safeguard for the welfare, health and safety of workers. **Limits and implications:** in defining agile work as a work without place or time, also suggesting a new way of regulation the right to disconnection the A. also excludes the interest of the jurists in the organization of work by objectives. **Originality:** the contribution re-reads the work by objectives also through the notions of obligation of means and obligation of results, assuming an undue alteration of the notion of diligent performance.

**Keywords:** agile work, working time, right to disconnect, work by objectives.

## Interventi

---

### Giuseppe Santoro-Passarelli

#### **Il rapporto individuale di lavoro e il contratto collettivo nella normativa precedente al Codice, nel Codice civile del 1942 e nella disciplina successiva**

**Obiettivi:** il contributo offre un'articolata ricostruzione e uno studio sistematico delle norme singolari che attengono al rapporto individuale di lavoro e della contrattazione collettiva, sottolineando per entrambe gli aspetti caratterizzanti nonché gli attuali limiti e criticità. **Metodologia:** il saggio affronta le tematiche dal punto di vista storico-evolutivo e nel dialogo tra i diversi formanti dell'ordinamento (in particolare legislativo e dottrinale), aggiungendo riflessioni ed analisi attuali e comparate. **Risultati:** l'analisi che emerge, oltre a presentare l'estrema complessità che compone i rapporti di lavoro, sia guardando ai rapporti individuali che con riferimento alla contrattazione collettiva, consente di individuare le criticità degli assetti vigenti. **Limiti e implicazioni:** per la grande complessità della materia, oggi soggetta a processi di trasformazione continui a partire dal dato fattuale e dunque da recepire sia sul fronte legislativo, sia giurisprudenziale e dottrinale, si rende necessario un continuo aggiornamento della riflessione con riferimento all'inquadramento dei rapporti individuali, nonché guardando al ruolo della contrattazione collettiva. **Originalità:** il saggio propone una lettura evolutiva, fattuale e critica delle discipline riguardanti il rapporto individuale di lavoro e della contrattazione collettiva, arricchendo il ragionamento con spunti di riflessione d'attualità.

**Parole chiave:** subordinazione, rapporto individuale di lavoro, contrattazione collettiva, trasformazione.

#### **The Individual Employment Relationship and the Collective Bargaining Agreement in Pre-Code Legislation, in the Civil Code of 1942 and in Subsequent Regulations**

**Objectives:** this paper offers an articulate reconstruction and a systematic study of the singular norms that pertain to the individual employment relationship and to collective bargaining, underlining for both the characterizing aspects as well as the current limits and criticalities. **Methodology:** the essay deals with the issues from a historical-evolutionary point of view and considering, in particular, legal issues and relevant research, adding topical and comparative analysis. **Results:** the analysis that emerges, besides presenting the extreme complexity that makes up employment relationships both when looking at individual relationships and with reference to collective bargaining, allows to identify the critical aspects of the existing structures. **Limits and implications:** due to the great complexity of the subject matter, which

today is subject to continuous processes of transformation starting from the factual data and therefore to be transposed both on the legislative front, as well as in jurisprudence and doctrine, it is necessary to continuously update the reflection both with reference to the framework of individual relationships and with regard to the role of collective bargaining. **Originality:** the paper proposes an evolutionary, factual and critical reading of the disciplines concerning the individual employment relationship and collective bargaining, enriching the reasoning with insights of current events.

**Keywords:** subordination, individual employment relationship, collective bargaining, transformation.

### Giulia Cassano

#### Quando il giudizio di proporzionalità salva i controlli difensivi occulti: Corte europea dei diritti dell'uomo e Corte di Cassazione a confronto

**Obiettivi:** passando in rassegna la giurisprudenza, anche recentissima della Corte di Cassazione, l'A. si propone di verificare lo spazio lasciato ai controlli datoriali occulti nell'ordinamento, anche alla luce della spinta della Corte europea dei diritti dell'uomo, valutando se il principio di proporzionalità può costituire uno strumento utile alla legittimazione di tali controlli. **Metodologia:** analisi della dottrina e della giurisprudenza, sia nazionale che della Corte europea dei diritti dell'uomo. **Risultati:** il contesto analizzato mostra che la giurisprudenza – sia nazionale che della Corte europea dei diritti dell'uomo – è incline ad utilizzare il principio di proporzionalità quale strumento per ritenere ammissibili i controlli datoriali posti in essere al di fuori dei limiti di legge. **Limiti e implicazioni:** l'A. mette in evidenza come tale approccio non possa essere percorribile nell'ordinamento italiano, ove il potere di controllo soggiace a precisi limiti di legge. Tale considerazione vale sia in relazione ai controlli a distanza ex art. 4, l. n. 300/1970, anche successivamente alla modifica del 2015, sia in relazione ai controlli tramite agenzie investigative, per cui si rileva una lacuna legislativa. **Originalità:** l'articolo offre un'analisi aggiornata del tema dei controlli datoriali occulti, valorizzando il ruolo del principio di proporzionalità nella giurisprudenza sia nazionale che della Corte europea dei diritti dell'uomo che ne ammette l'ammissibilità.

**Parole chiave:** potere di controllo, controlli occulti, controlli difensivi, principio di proporzionalità, tutela del patrimonio aziendale, controlli a distanza, agenzie investigative, Corte europea dei diritti dell'uomo.

### **When the Principle of Proportionality Saves Employer's Hidden Defensive Controls: European Court of Human Rights and Court of Cassation in Comparison**

**Objectives:** by reviewing the case law, also very recent, the A. aims to verify the space left to hidden employer controls in the system, also in the light of the decisions of the European Court of Human Rights, assessing whether the principle of proportionality may be a useful tool in legitimizing such controls. **Methodology:** analysis of doctrine and jurisprudence, both national and of the European Court of Human Rights. **Results:** the context analysed shows that the courts – both national and the European Court of Human Rights – is inclined to use the principle of proportionality as a means of deeming permissible employer controls put in place outside the limits of the law. **Limits and implications:** the A. highlights how this approach cannot be followed in the Italian legal system, where the power of control is subject to precise legal limits. This consideration applies both in relation to remote controls pursuant to Art. 4, Act No. 300/1970, even after the 2015 amendment, and in relation to controls through investigative agencies, for which there is a legislative gap. **Originality:** the article offers an up-to-date analysis of the issue of hidden employer controls, highlighting the role of the principle of proportionality in both national and European Court of Human Rights' jurisprudence admitting its admissibility.

**Keywords:** power of control, hidden controls, defensive controls, principle of proportionality, protection of corporate assets, remote controls, investigative agencies, European Court of Human Rights.

## **Relazioni industriali e risorse umane**

---

**Antonio Alessandro Scelsi**

### **L'altra contrattazione di secondo livello dei rider: il modello Runner Pizza e il perdurante equivoco fra discontinuità oraria e intermittenza**

**Obiettivi:** il contributo ha l'obiettivo di sottoporre a indagine critica la particolare disciplina dei tempi di lavoro adottata dal contratto integrativo Runner Pizza. **Metodologia:** la ricerca si basa sulla ricostruzione della disciplina contrattuale, nel quadro delle fonti a questa sovraordinate e in comparazione con gli altri modelli regolativi esistenti, con il richiamo dei più pertinenti arresti giurisprudenziali e contributi scientifici. **Risultati:** la ricerca sottopone ad attenta scansione i vari segmenti di impegno previsti per il lavoratore lungo l'orario giornaliero, concludendo per la riconducibilità dei tempi di attesa alla nozione europea di "orario di lavoro". **Limiti e implicazioni:** la ricerca prende le mosse da un accordo

*finora rimasto nell'ombra e propone una ricostruzione del modello di disciplina ivi contemplato. **Originalità:** la ricerca ricostruisce le ragioni poste alla base della confusione tra le nozioni di "discontinuità oraria" e "intermittenza", ponendo il modello regolativo sviluppato dalle parti in rapporto con i connotati essenziali del contratto di lavoro subordinato.*

***Parole chiave:** discontinuità oraria, lavoro intermittente, orario di lavoro, subordinazione.*

### **The Other Second-Level Bargaining of Riders: the Runner Pizza Model and the Enduring Misunderstanding between Working Time Discontinuity and Job-on-Call**

***Objectives:** the research aims to critically investigate the particular working time regulation adopted by the Runner Pizza second-level collective agreement. **Methodology:** the research is based on the reconstruction of the contractual regulation, in the framework of the superordinate sources and in comparison with other existing regulatory models, recalling the most relevant jurisprudential orientations and scientific contributions. **Results:** the research carefully scrutinises the various time units of the worker's daily working time and concludes that waiting time is covered by the European concept of 'working time'. **Limits and implications:** the research takes its cue from a collective agreement that has so far remained in the shadows and proposes a systematization of the model of regulation provided therein. **Originality:** the research reconstructs the reasons underlying the confusion between the notions of 'working time discontinuity' and 'job-on-call', analyzing the regulatory model developed by the parts in relation to the essential features of the employment contract.*

***Keywords:** working time discontinuity, job-on-call, working time, subordination.*